Anno VII. — Udine — Giovedì 14 Febbrajo 1889. — N. 39.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Fra Studenti e Giornalisti
a Roma

Ieri abbiamo riportato la notizia delle scene tumultuose avvenute a Roma fra studenti di quell'Università, schieratisi in due campi opposti, e ciò in seguito a due lezioni tenutesi nello stesso giorno e nella stessa aula dal prof. Bonghi e dal prof. Labriola, sulla Rivoluzione francese del 1789.

Il prof. Labriola fu fischiato dalla studentesca sotto pretesto di aver esposto teorie demagogiche, ed a questo proposito la *Tribuna* stimmatizzò il contegno poco civile dei dimostranti, non senza aver dato loro una papata lezione di storia e insieme di galateo.

Ed ecco gli studenti, ritenutisi offesi dall'articolo del giornale, sfidare per le armi la redazione della *Tribuna*, non senza aver prima tentato un chiasso indiavolato innanzi agli uffici dove ha sede l'autorevole giornale romano.

Tristi fatti cotesti, e che inducono a desolanti riflessioni. Da quando in qua, e con quale diritto prima di tutto, si permettono gli studenti di fischiare un loro professore che dall'alto della cattedra enuncia ed spiega le sue teorie? Il professore, qualunque sieno le idee da lui propugnate, ha per se il sacro diritto di essere rispettato, ed ascoltato. Eppoi, se il prof. Labriola ha inneggiato nella sua lezione, alla grande Rivoluzione che rinnovò il mondo, non può aver per sè che il plauso di tutti coloro che sono un po' addentro nella storia di quell'importante periodo della emancipazione umana, ed è ben strano, per non dir peggio, che vi siano dei giovani, e per sopraggiunta dei giovani di Università che si abbandonino a far del baccano, indecente, schierandosi così nel campo dei reazionari e dei clericali. Strano per non dir peggio che la gioventù che dovrebbe essere (e a dir vero lo fu sempre) l'antesignana delle idee democratiche, fischi spietatamente il professore che quelle idee insegna e propugna coraggiosamente. Che dire di una gioventù simile, e che mai sperare da essa per l'avvenire della patria e della libertà?... Decisamente i tempi son corrotti e marci, e ciò pur troppo, poco, ben poco di buono a sperare.

(?)

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza BIANCHERI

Seduta del 13.

Apresi la seduta alle ore 2.35.

Marcora, svolge la sua interpellanza al Ministro dell'interno, sulle ragioni del divieto da lui opposto alla commemorazione dei martiri del 6 febbraio 1853 che doveva aver luogo in Milano nel 10 corrente.

Non crede vi fossero ragioni per vietare a Milano la patriottica commemorazione del 6 febbraio che si fece sempre col consenso e d'accordo coll'Autorità politica e non ha mai dato luogo a disordini.

Sostiene che il divieto fu illegale.

Crispi (Presidente dei Ministri) esordisce con citare gli art. 26, 27, 28 e 29 della legge di pubblica sicurezza del 1865 che subordinano il diritto di riunione alla tutela dell'ordine pubblico tutela che è riservata all'arbitrio prudente del governo. Ora in presenza di turbamenti, il governo ritiene conveniente di impedire le pubbliche riunioni, fino a che la tranquillità fosse pienamente ristabilita.

Venendo alla commemorazione vietata di Milano, dice, che il consigliere delegato invitò i promotori della commemorazione stessa a rimandarla, e i promotori convennero che essa poteva realmente dar pretesto a turbare l'ordine pubblico.

Ciò non ostante i socialisti ed anarchici si raccolsero in piazza del Duomo ed emisero grida sediziose, onde la polizia dovette intervenire ed una guardia fu colpita da una sassata.

Però non fu posto ostacolo veruno ad atti commemorativi compiuti al cimitero monumentale.

Egli crede necessario valersi della legge per vietare riunioni che possono compromettere la libertà e l'unità.

Marcora dice che le dichiarazioni del presidente del consiglio non lo hanno soddisfatto, però si astiene dal presentare una mozione.

L'interpellanza Marcora dichiarasi esaurita.

Il **Presidente** legge le conclusioni della Giunta incaricata di esaminare la domanda a procedere contro il deputato Andrea Costa.

Di Camporeale e **Bonghi** sostengono che la Camera debba accordare l'autorizzazione nei termini, come fu chiesta, dal procuratore del re.

Sacchi e **Nocito** sostengono le conclusione della Commissione.

Zanardelli dichiara che trattandosi di questione di prerogativa del Parlamento il Governo sente il dovere di astenersi dalla discussione e dal voto.

Poste ai voti le conclusioni della commissione sono approvate dalla Camera.

Il **presidente** comunica di aver nominato il deputato Gagliardo a sostituire Seismit-Doda nella Commissione incaricata dell'esame dei trattati e tariffe doganali.

Levasi la seduta alle 6.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 13.

Presidenza FARINI

Si apre la seduta alle 2.30.

Prendesi atto delle dimissioni di Duchoquet da membro della commissione permanente di finanza.

Giurano alcuni nuovi senatori.

Ferraris e Serafini domandano se i provvedimenti presi dal governo, sieno tali da guarantire la sicurezza in Roma.

Boselli duolsi che Crispi sia trattenuto alla Camera; domanda che l'interpellanza sia rimandata alla ripresa dei lavori del Senato. Approvasi.

Presentansi il progetto per modificazioni alla legge pel Consiglio di Stato ed altri minori.

Si leva la seduta alle ore 3.50.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

La morte di Eugenio Valzania.

È morto ieri a Cesena, alle ore 10 e un quarto ant., il colonnello Eugenio Valzania.

La democrazia perde un valoroso e non cangiante campione.

Nato a Cesena da patriottica e ricca famiglia, diede anima, corpo e sostanze alla redenzione della patria italiana.

Cospirò contro l'austriaca dominazione e il governo dei preti.

Combattè tutte le guerre dell'indipendenza e rimase sempre sulla breccia.

Fu maggiore nell'esercito nazionale, colonnello nel corpo garibaldino.

Fu repubblicano, umanitario, ma sopra tutto e prima di tutto, fu italiano.

Nell'adunanza degli amici del Ministero.

All'adunanza degli amici del Ministero erano presenti 131 deputati.

La presiedette l'on. Crispi. Vi assistevano Grimaldi, Perazzi, Boselli, Brin e Zanardelli, tutti sottosegretari. Si discusse la questione finanziaria. Dichiararono di approvare i provvedimenti, facendo osservazioni Farina, Giusso, Martini Ferdinando.

Parlarono contro Canzi, Sanguinetti e Bonghi. In merito Giolitti.

Nessuna decisione fu presa.

Lugli e Bonghi sfiorarono anche la questione politica. Crispi si riferì alla dichiarazione di sabato.

La perequazione fondiaria.

È notevole la dichiarazione fatta da Grimaldi alla Camera, che il Governo vuole sollecitare l'esecuzione della legge di perequazione fondiaria, accelerando i lavori nel prossimo aprile anche in quelle provincie che non chiesero tale acceleramento.

Per la ricchezza mobile.

La direzione delle imposte diede disposizioni per la formazione degli elenchi generali dei contribuenti di ricchezza mobile per qualunque reddito. L'elenco servirà tanto per la revisione biennale da farsi in luglio, quanto per studiare le eventuali modificazioni.

Credesi che questa disposizione sia conseguenza della recente pubblicazione del *Ministero delle finanze* riguardanti i contribuenti da tre a diecimila lire, dalla quale risultano gravi lacune che furono segnalate e vivacemente commentate dalla stampa.

La discussione nella commissione del bilancio

— La Commissione del bilancio ha deciso di rifiutare qualsiasi aumento di organici, quand'anche non importi un aumento di spesa, essendo decisa a consultare la somma relativa ai posti attualmente vacanti.

Accettò in massima la proposta di Seismitt-Doda di fare un'inchiesta sopra l'andamento di tutti i servizi amministrativi.

Domani la commissione terrà seduta per esaminare tutte le spese d'Africa e controllarle severamente.

Le sfide fra studenti e giornalisti a Roma

In seguito agli incidenti e all'agitazione di ieri degli studenti contro la *Tribuna* corsero ieri tre sfide contro Belcredi e Barzilai redattori della *Tribuna* e Lodi redattore del *Don Chisciotte*.

Iermattina i corsi universitari erano frequentati al solito e le lezioni procedettero tranquillamente.

Lo studente Vandetto come offeso personalmente da Belcredi reclamò il diritto di sfidarlo; indi furono imbussolati i nomi degli altri studenti sfidatori e sorteggiaronsi quelli che si batteranno coi Barzilai e il Lodi.

Uscirono Crispotti e Arbib, i quali mandarono subito i loro padrini.

Credesi che i duelli avranno luogo oggi.

La cittadinanza è assai penosamente impressionata e desidererebbe che gli incidenti fra i giovani e i giornalisti non venissero a turbare la serenità degli studi e fossero ormai finiti.

Il *Diritto* deplora che gli studenti da qualche tempo si atteggino ad una casta superiore ad ogni critica.

Anche noi comprendiamo la baldanza giovanile, ma non tolleriamo che si trascenda leggermente in lotte sterili e antipatiche.

La *Riforma* attribuisce il massimo torto dei disordini ai professori i quali spesso si valgono della cattedra per sfoghi partigiani.

Deplora che il ministero dell'istruzione non siasi mostrato sempre severo.

Intanto spera che i giovani diano esempio di calma.

COSE D'AFRICA

Un luogotenente del Negus ucciso in battaglia.

— Corazzini telegrafa da Massaua alla *Tribuna*, che in una battaglia che ebbe luogo l'altro giorno presso Adi-Baro, rimase ucciso Abilu Selassiè, luogotenente del Negusnell'Asmara.

ALL'ESTERO

Il progetto militare in Ungheria.

Budapest 12. Al club liberale Tisza dichiara di non opporsi alla modificazione del testo dell'art. 14 del progetto militare, dimodochè il contingente delle reclute è fissato valevole per un decennio.

Si approvò una risoluzione dichiarante che oltre la cognizione soddisfacente della lingua tedesca si terrà conto dell'ungherese negli esami per gli ufficiali.

Quel che attualmente la Russia negozia con Parigi

Londra 13. Il *Daily Cronicl* ha da Vienna:

La Russia negozia attualmente con Parigi un nuovo prestito considerevole che verrebbe consacrato alla conversione dei prestiti 1871-72-78, emessi a Londra ed il cui totale rappresenta 42 milioni di sterline.

Stato d'assedio in due contee irlandesi.

Dublino 13. Fu proclamata la giurisdizione speciale ossia una specie di piccolo stato d'assedio nelle contee di Leath e di Waterford.

I ritratti dell'amante del principe Rodolfo sequestrati.

Telegrafano da Vienna alla *Tribuna* che quella polizia ha sequestrato presso il fotografo Adel tremila ritratti raffiguranti la baronessa Vetzera nelle braccia del principe Rodolfo.

Inaugurazione di una nuova êra al Giappone.

Tokio 13. Il mikado promulgò una nuova Costituzione basata sul sistema tedesco, stabilendo una Camera dei pari, una Camera dei comuni, la libertà di religione e di parola, e il diritto di riunione pubblica.

***

Questo avvenimento rimarrà memorabile nella storia dell'impero Giapponese, del quale segna il principio di una nuova êra.

Si tratta di uno dei più grandi progressi verso quella grande evoluzione assimilatrice, che spinge l'oriente verso l'occidente, l'Asia verso l'Europa, e il Giappone più d'ogni altro popolo di quella parte del mondo.

L'imperatore, il quale ieri era un sovrano assoluto, vero e proprio, è oggi diventato un Re costituzionale, secondo tutte le forme dell'etichetta parlamentare europea.

Il Giappone, con leggi opportune e radicalissime, si è già disfatto dei suoi padroni feudali, tantochè quell'aristocrazia, tale quale venne ultimamente modificata e reggimentata, può dirsi foggiata secondo il modello dell'Inghilterra, le cui istituzioni hanno avuto colà una influenza grandissima.

Quel popolo abile, ingegnoso, artista, ha dimostrato fino ad ora tali inclinazioni di civiltà e di assimilazione con i nostri metodi di governo; i giapponesi sono divenuti così europei, così occidentali nelle loro maniere e nei loro costumi, che non v'è alcuna ragione per dubitare di quest'esperimento civile che li riavvicina a noi con nuovi vincoli di fraternità e di simpatia.

Boulanger verrà in Italia.

Si dice che Boulanger verrebbe in Italia entro il mese allo scopo di avvicinare i diversi uomini politici e per smentire i suoi sentimenti avversi all'Italia.

TELEGRAMMI

Napoli 13. Il *Polcevera* è partito per Massaua con 30 ufficiali ed alcuni drappelli di soldati e marinai, armi, munizioni e materiali.

Parigi 13. Al Senato dopo breve discussione si approvava con 228 voti contro 52 il progetto per lo scrutinio di *circondario*. In seguito a questa legge non si farà alcuna elezione parziale fino alle elezioni generali.

IN GIRO PEL MONDO

Un padre che avvelena i figli.

Un orefice di Vienna ha ucciso col veleno cinque suoi ragazzi e poi si è ucciso anche lui col veleno.

Una signorina che insegue un colombo e cade da un tetto.

A Napoli la signorina Concetta Piazza vide pigliare il volo ad un suo colombo favorito, che andò a posare sulla tettoia dell'istituto tecnico, vicino alla sua casa.

Per arrivare su quella tettoia la signorina doveva attraversare, alcuni terrazzi, che attraversò; ma qua do fu a mettere il piede sulla tettoia che è fatta di cristalli, uno dei cristalli cedendo al peso della giovinetta l'ha fatta precipitare, e la poveretta si è fratturata una tempia, morendo poco dopo.

Aveva appena 17 anni, e si avviava nella carriera di maestra elementare.

Il caso disgraziato di questa povera fanciulla morta per quella causa e in quella età ha destato la più profonda compassione.

I danni della nebbia a New-York.

Diamo minuti particolari intorno alle collisioni ferroviarie causate dalla nebbia di giovedì 24 gennaio.

Le compagnie delle ferrovie elevate di New-York e Brooklyn, pare che sieno state colte all'improvviso dalla nebbia, perchè le precauzioni d'uso in simili casi non furono applicate che troppo tardi.

Verso le sette e mezzo un treno veniendo su dal basso della città, si era fermato alla stazione della 104 strada e 8a Avenue per prendere dei passeggieri.

A quell'ora i treni sono pieni di gente e si seguono a brevissima distanza.

Or bene gl'impiegati chiamati *foggem*, che hanno l'incarico di tenere delle lanterne e delle bandiere sul bordo della via in tempo di nebbia, e dare così l'avviso ai treni che arrivano di fermarsi fino a che il treno precedente non siasi messo in moto, non erano ancora arrivati al loro posto.

Ne avvenne perciò che un secondo treno andò ad urtare il primo che era fermato alla stazione della 104 strada.

L'ultimo vagone del primo treno e la locomotiva del secondo furono considerevolmente danneggiati, e la scossa fu così violenta che molti passeggieri balzarono dai loro sedili.

Una giovinetta, Mary Kaley, ebbe nella caduta rotti due denti e riportò gravi contusioni. Altri disgraziati: una giovine donna di nome De Flynn ed un conduttore del treno, chiamato Landan, ebbero il viso tutto lacerato da pezzi di vetro.

Infine per colmo di sventura un terzo treno venne ad urtare il secondo e ne risultò una seconda collisione.

Fortunatamente l'urto fu meno violento, ma i viaggiatori non potendosi rendere conto delle scosse successive, aspettavano di essere precipitati da un momento all'altro sulla *sottoposta* via, e poco mancò che non si abbandonassero ad un timore panico, le cui conseguenze sarebbero state spaventevoli.

Un accidente dello stesso genere, con risultati più disastrosi, si è deplorato a Brooklyn, alla stazione tra Fulton e Nostrand Avenues.

Un vero panico s'impossessò dei viaggiatori, ed un certo Samuele Skuif fin saltò dall'*elevated* sulla strada, riportò gravi ferite, e morì qualche istante dopo. Il *disgraziato* lascia nella desolazione la vedova e tre figli.

Assicurano che la nebbia era così densa, che i macchinisti potevano appena discernere il fumaiuolo della locomotiva.

Il credito nei differenti paesi

I giornali commerciali americani recano informazioni curiosissime circa gli usi commerciali dei differenti paesi relativamente ai crediti accordati pel pagamento delle merci.

Dette pubblicazioni furono riunite e pubblicate dal Governo degli Stati Uniti.

È interessante in sommo grado di propagare la conoscenza di tali usi, dappoichè è impossibile stabilire relazioni commerciali con certi paesi, se non ci si uniforma alle abitudini finanziarie locali.

Per quanto concerne l'Europa non occorrono molte parole.

Sui principali mercati europei, cioè in Inghilterra, in Francia, in Germania, si osserva generalmente il credito di 90 giorni a partire dal giorno del ricevimento della merce, ossia dal giorno della rimessa della relativa fattura.

Dell'Italia non parleremo, ove si tende a circondarsi della maggior possibile garanzia, forse eccezionale.

Lo stesso si fa dalla Spagna.

In Austria-Ungheria le dilazioni si accordano lunghissime: frequentemente a sei mesi.

In Turchia, in Russia poi, per lo più si usa accordare delle more al pagamento fino quasi ad un anno di data.

Nell'America del Nord le dilazioni al pagamento sono analoghe a quelle che si usano in Francia e in Inghilterra.

Al Canadà, per altro, il credito si prolunga assai spesso fino a sei mesi, ma solo per convenzioni speciali, poichè le condizioni ordinarie sono piuttosto il pagamento a 30 giorni col 5 per cento di sconto.

Nell'America del Sud le dilazioni sono di lunga durata.

Al Messico, anco nel commercio al minuto, i compratori hanno un lasso di tempo esteso per liberarsi; nel commercio all'ingrosso le dilazioni si accordano facilmente fino ad 8 mesi.

A Cuba il pagamento ha luogo generalmente nel quinto mese dopo la consegna.

A Costarica il credito si prolunga talvolta fino ad un anno, specialmente per le merci che vengono dall'Europa.

Al Brasile le dilazioni sono al minuto di sei mesi e bisogna spesso accordare una dilazione per affari importanti.

In Asia invece le dilazioni al pagamento sono brevissime.

In tutta l'Asia Minore non eccedono generalmente tre settimane.

In Cina gli affari non si fanno che a contanti.

I negozianti che non posseggono fondi sufficienti se ne procurano con imprestiti all'interesse del 10 0|0.

Finalmente in Australia i pagamenti si effettuano, il più sovente, sei mesi dopo la consegna.

Queste diverse condizioni di vendita interessano i negozianti commissionari più direttamente che i fabbricanti, i quali non esportano generalmente che, con il loro mezzo, ma la loro conoscenza è indispensabile ad ogni produttore o negoziante che vuol fondare sugli affari di esportazione una parte importante delle operazioni del suo commercio.

D'altronde non si possono modificare nè i gusti, nè gli usi dei compratori e bisogna quindi conformarvisi.

Ed è questo il motivo per cui gli esportatori inglesi e tedeschi primeggiano, favorendo in tutti i modi le consuetudini dei paesi coi quali commerciano, ed il loro esempio è molto proficuo a seguirsi.

I decreti per l'esecuzione
della nuova legge comunale

La *Gazzetta Ufficiale* giunta iersera contiene i decreti coi quali si provvede a dare esecuzione alla nuova legge comunale e provinciale.

Le Giunte Municipali il 1 marzo 1889 inviteranno con pubblico manifesto tutti gli aventi diritto all'elettorato amministrativo a presentare entro il 15 marzo le domande per l'iscrizione. Le stesse Giunte dovranno entro il 20 aprile formare la lista degli elettori, e non più tardi del 21 aprile inviteranno con pubblico avviso chiunque abbia reclami da fare contro le liste a presentarli all'ufficio comunale entro il 30 aprile e nello stesso termine dovranno presentarsi anche i reclami al Consiglio comunale contro le iscrizioni, omissioni e cancellazioni fatte dalla Giunta.

I Consigli comunali dovranno riunirsi tra il 1 ed il 20 maggio per rivedere le liste compilate dalle Giunte, aggiungere quei cittadini che reputassero indebitamente omessi e pronunciarsi sui reclami che fossero stati presentati.

I Prefetti convocheranno nella prima quindicina di aprile i Consigli provinciali *per la elezione dei quattro membri* effettivi e dei due supplenti, che dovranno far parte della Giunta provinciale amministrativa.

Gli appelli alle Giunte provinciali amministrative contro il rigetto dei reclami deliberato dai Consigli comunali e contro l'indebita iscrizione o cancellazione fatta nelle liste dovranno essere proposti entro il 20 giugno, e notificati entro lo stesso termine alla parte interessata, qualora si impugni una iscrizione.

Gli atti di appello potranno essere presentati direttamente ai prefetti presidenti delle Giunte provinciali.

Le liste approvate dai Consigli comunali dovranno essere pubblicate non più tardi del 25 maggio e restare affisse all'albo pretorio fino al 10 giugno.

Non più tardi del 25 giugno i sindaci trasmetteranno ai prefetti un esemplare delle liste elettorali e le giunte provinciali entro i dieci giorni successivi si raduneranno per esaminare gli appelli ed il 8 agosto decreteranno la definitiva approvazione delle liste elettorali che dovranno essere pubblicate nei Comuni non più tardi del 15 agosto e restare affisse fino al 31 del mese stesso. I prefetti ordineranno alle Giunte la cancellazione dalle liste degli indebitamente iscritti.

È prorogato per quest'anno il termine delle elezioni amministrative; **le elezioni generali avranno luogo entro il mese di settembre 1889.**

La elezione dei sindaci nei Comuni capiluoghi di *provincia* e di circondario ed in quelli con popolazione superiore a 10,000 abitanti, e le elezioni delle Giunte in tutti i Comuni dovranno farsi entro 10 giorni dalla ricostituzione del Consiglio.

Non più tardi di un mese dalla loro ricostituzione i Consigli provinciali dovranno eleggere il presidente del Consiglio, la Deputazione provinciale e il suo presidente, essi pel 1889 si riuniranno in sessione ordinaria d'autunno il secondo lunedì d'ottobre; i consigli comunali in ottobre e novembre.

Con altro decreto si stabilisce che come prova del saper leggere e scrivere valga la domanda per l'iscrizione che contenga le indicazioni della paternità, età, domicilio e condizione, scritta e firmata dal richiedente. Tale prova, in mancanza d'altri documenti, che attestino la capacità elettorale del cittadino, dovrà essere data alla presenza di un notaio e di tre testimoni, stesa in carta libera e con la spesa di 50 centesimi per emolumento al notaio.

L'esperimento potrà essere ordinato dalla Giunta municipale, dal Consiglio comunale, dalla Giunta provinciale amministrativa, dalla Corte d'appello, prefiggendo al cittadino il termine di cinque giorni, decorso il quale inutilmente si intenderà avere egli rinunciato alla prova stessa.

DALLA PROVINCIA

S. Daniele, 12 febbraio.

Per l'illuminazione elettrica — La Banca cooperativa — La biblioteca popolare circolante — Il primo veglione *mascherato*.

Parlando dell'idea di illuminare il nostro paese a luce elettrica, vi dissi che trovava l'appoggio generale.

I signori dell'amministrazione comunale si sono occupati e s'occupano con tutto zelo, perchè l'idea suddetta diventi al più presto una realtà.

Infatti fu già incaricato il vostro Malignani per un regolare progetto, e nominata una Commissione, incaricata di domandare ai negozianti e privati la quantità delle lampade, che sarebbero disposti ad acquistare per loro conto.

Posso dirvi che le 125 lampade disponibili sono quasi tutte di già impegnate.

La spesa d'impianto per questa illuminazione, da quanto potei sapere, varierà dalle 35 alle [illegible] mila lire, capitale che in un numero relativamente breve di anni potrà estinguersi, senza aggravare il bilancio comunale, coll'importo oggi stanziato per l'illuminazione attuale.

So pure che si pensa ad usufruire dell'acqua del Ledra per la forza motrice necessaria, riattivando il canale d'acqua che serviva al molino del Battigelli.

Non è improbabile che il giorno dell'inaugurazione del Tramway, si possa inaugurare anche la luce elettrica.

Quod est in votis

***

Dall'unito avviso apprenderete che gli azionisti di questa Banca Cooperativa sono chiamati ad approvare il bilancio del decorso anno e deliberare sulla destinazione degli utili. In tredici mesi di vita, la Banca ha avuto un giro, *in varie operazioni*, di circa un milione e 600 mila lire, con utile netto di L. 2500 circa.

I risultati sono più che buoni, e lasciano sperare in un progressivo e forte sviluppo di questo istituto.

Una meritata lode va data alle savie persone del Consiglio Direttivo, che s'occupano molto pel buon andamento della Banca, ed in particolare all'egregio Direttore sig. Gio. Batta Tonello, che sa dirigere, con singolare zelo e capacità l'azienda.

***

Tra qualche giorno s'inaugurerà la biblioteca popolare circolante. Ho letto il programma della stessa, e davvero che lo trovai ispirato a sani principi. Speriamo che questa bella istituzione, intesa a propagare savie idee di civiltà e di patria tra il popolo, sarà feconda di buoni frutti pel paese.

***

Sabato sera ha avuto luogo nel nostro Teatro il primo Veglione mascherato. Poco concorso causa il tempaccio, e la tradizionale ritrosia delle signore donne per le prime feste.

L'orchestra, composta parte di dilettanti del paese e parte di suonatori della vostra città, è buonissima, e come di rado se ne sentono nei piccoli centri.

Speriamo che gli sforzi dell'impresario per preparare un divertimento a modo, saranno coronati da buon successo e che il concorso non gli manchera.

Ignoto.

CRONACA CITTADINA

Croce Rossa Italiana. *Sotto Comitato di Sezione di Udine.*

XXIX *Elenco dei soscrittori*

Azioni temporanee

Sottoscrizioni per *una* azione:

Frova Teresa — Udine
Roviglio-Locatelli Virginia — Pordenone
Spernari Maria — »
Agosti-Etrò Rosa — »
Degani-Cossetti Clementina — »
Vaccari-Billetter Virginia — »
Civran-Locatelli Elisa — »
Klefisch Lambert — »
Damiani co. Felicita — »
Cattaneo co. Emma — »
Mulloni-Noriller Emma — »
Cristante-Bassani Beatrice — »
Di Porcia co. Fanny — »
Fabris-Di Porcia co. Lina — »
Pontini-Martello Eleonora — »
Guarnieri Elisa — »
De Sabbata Italia — »
Roviglio Dorina — »
Ellero Carolina — »
De Carli Luigia — »
Zennaro-Carnielli Maria — »
Zennaro-Anselmi Antonietta — »
Bonin Teresa — »
Salice-Quaglia Giuseppina — »
Renier Giulia — »
Monti-Bonin Rosa — »
Parpinelli Amalia — »
Gialina Maria — »
Montereale co. Lucia — »
Poletti Marina — »
Poletti Leopolda — »
Ricchieri co. Laura — »
Lotard Giuseppina — »
Caciti Quaglia Maria — »
Flora-Gottardis Rosa — »
Veroi-Silvestri Ottilia — »
Policreti-Montereale Antonietta — »
Policreti-Rigutti Raffaella — »
Torossi-Silvestri Caterina — »
Boccardini-Ostani Augusta — »
Brascuglia Angelina — »
Brascuglia-Ellero Antonietta — »
Camerlenghi-Volponi Rita — Torre di Pordenone

Sottoscrizioni per *due* azioni:

Klefisch Sophie — Pordenone
Scandella Rosa — »

Vaiuolo. Un caso nuovo: Lucia Comuzzi d'anni uno e mezzo di Via Cisis 52, trasportata al Lazzaretto.

Ieri due morti: uno a Gervasutta ed uno in Via Grazzano.

Due guariti: i figli del prof. Abolaffio.

Il mercato di S. Valentino. Ieri primo giorno del mercato, atteso il freddo eccessivo ed il cielo che indicava neve, non vi fu alcun concorso nè di gente, nè di animali.

Oggi risplende il sole, e, sebbene la temperatura si mantenga alquanto rigida, il mercato si presenta animato ed all'ora in cui scriviamo abbastanza frequentato da bovini.

Si nota anche un certo movimento di gente venuta dal di fuori.

In guardia. Avvertiamo il pubblico essere in circolazione *molti pezzi* da L. 2 conio svizzero falsi.

Attenti dunque!

Promozione. Fu promosso dalla seconda alla prima categoria, con l'annuo stipendio di lire quattromila, Clerici Giovanni, cancelliere al Tribunale di Pordenone.

Gazzetta dei Contadini. Il più popolare ed il più diffuso dei periodici agricoli. Esce in Acqui (Piemonte) due volte al mese in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incisioni (un centinaio all'anno). L. 3 all'anno.

Saggi gratis. — L'ultimo numero contiene:

Per la coltivazione del frumento — Alterazioni dei fieni — La concimazione delle viti in rapporto alle loro malattie — Nell'orto: Cavolo di Schweinfurth — Floricoltura: La coltura delle piante da stanza — Come si esaminano le uova (con inc.) — I sedici modi di far prosperare la stalla — Dio Concime — Aceto di miele — Mezzo di far rialzare un animale caduto a terra — Distruzione dei vermi bianchi negli orti — Cronaca — Rassegna commerciale — Piccola Rassegna scientifica — Economia domestica — Buono a sapersi — Sporta delle notizie — Domande-offerte — Annunzi.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

gennaio 13	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p.	gior 14 ore 9 ant
Bar. rid. a 10° alto m. 116.10 liv. del mare	746.7	747.3	740.8	751.1
Umid. relat.	43	55	50	35
Stato d. cielo	coperto	coperto	coperto	sereno
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione	NE	NE	E	NE
Vento (vel. kil m	11	8	5	1
Term. centig.	1.2	1.8	—0 9	—2.1

Temperatura (massima 5 9 (minima — 2.5

Temperatura minima all'aperto —4.5

Telegramma meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. — pom. del giorno 14 febbraio 1889:

Probabilità:

Venti forti del quarto quadrante — pioggie Italia inferiore — neve monti — temperatura in diminuzione — gelate e brinate Italia superiore.

(Dall Osserv. Meteorico di Udine)

CARNOVALE

Teatro Minerva. La veglia danzante di stanotte ebbe un esito soddisfacente.

Se non troppo numerose le maschere, pure quelle che intervennero erano eleganti; il sesso mascolino invece era benissimo rappresentato. Che parecchie delle nostre ragazze abbiano avuto paura del freddo, che davvero da qualche giorno si fa sentire intensissimo?

Nonostante, il ballo si protrasse fino a questa mattina con sufficiente animazione.

***

Ricordiamo che sabato prossimo al Minerva avrà luogo il grande veglione della Società dei tappezzieri.

Ci dicono che, come negli anni antecedenti, il ballo riuscirà brillante mercè le cure di quella Società, che del resto ha dato sempre prove di saper fare le cose a modo.

Sala del Pomo d'oro. Stassera grande ballo mascherato. La sala è illuminata a luce elettrica.

POSTA ECONOMICA

Julius — Cividale

Non possiamo pubblicare la prima parte della vostra corrispondenza perchè contraria assolutamente all'idee già espresse dal nostro giornale sull'argomento.

Red.

LE STUFE MOBILI

L'altro giorno all'Accademia di medicina di Parigi, il dott. Lancereaux ha parlato diffusamente degli accidenti causati dai vapori che emanano dalla combustione lenta e specialmente dalle così dette "stufe mobili".

Egli crede prudente prevenire il pubblico dei pericoli a cui si espone e le autorità affinchè prendano le misure necessarie per proteggere la salute pubblica.

A sostegno della sua tesi, il dottor Lancereaux citò parecchi casi di accidenti provocati dall'uso delle stufe mobili, alcuni dei quali seguiti da morte. Gli effetti dell'avvelenamento coll'ossido di carbonio non sono sempre così terribili, ma talvolta gravissimi, perchè bastano 2 o 3 millimetri di questo gaz per uccidere un cane.

Col pretesto di economia, si è introdotto nelle famiglie l'uso delle stufe mobili a combustione lenta, con debole tiraggio e per di più trasportabili.

Ne risulta che tutto il carbonio contenuto nel coke o nel carbon fossile non trova abbastanza ossigeno per trasformarsi in acido carbonico e in tal caso il prodotto della combustione è specialmente ossido di carbonio.

In una stufa mobile ordinaria, il tiraggio richiama soltanto 4 metri cubi d'aria per ogni chilogramma di coke abbruciato, mentre la stessa quantità di combustibile esige 9 metri cubi di aria, affinchè tutto il carbonio sia trasformato in acido carbonico. Dunque, le stufe *mobili sono tanto* più pericolose quanto più sono economiche. Esse si basano sopra un principio difettoso dal lato dell'igiene. Scaldarsi economicamente, sta bene, ma pagare questa economia colla perdita della salute o della vita, gli è un calcolo sbagliato.

I dottori Brouardel e Gautier appoggiarono colla loro autorità la tesi del dottor Lancereaux e l'accademia di medicina, penetrata dell'importanza della questione, decise di ritornare sull'argomento nella seduta prossima.

VARIETÀ

La diffusione del telefono.

Da notizie attinte a una statistica ufficiale sullo stato delle reti telefoniche in Europa, risulta che vi sono in

Germania	174 reti con	31,225 abb.
Inghilterra	183 „ „	20,426 „
Svezia	148 „ „	12,864 „
Svizzera	54 „ „	6,570 „
Russia	37 „ „	890 „
Italia	23 „ „	9,138 „
Francia	28 „ „	9,487 „
Norvegia	21 „ „	3,930 „
Lussemburgo	15 „ „	488 „
Belgio	14 „ „	4,674 „
Austria	13 „ „	4,200 „
Paesi Bassi	9 „ „	2,872 „
Spagna	8 „ „	2,218 „
Danimarca	6 „ „	1,837 „

Considerando dunque il numero degli abbonati in rapporto alla popolazione di ciascun Stato si viene a conoscere che il Belgio tiene il primo posto in Europa per la *diffusione* di questo utilissimo sistema di corrispondenza.

Dopo il Belgio vengono per ordine la Svizzera, la Svezia, l'Inghilterra, la Germania, l'Italia, la Francia ecc.

L'Italia occupa il sesto posto in questa statistica; dopo viene la Francia la quale in rapporto con la popolazione, dovrebbe trovarsi nelle prime linee.

Nella Svezia, nel Belgio e nella Svizzera, il telefono è maggiormente diffuso, perchè il servizio vien fatto con tre sistemi differenti, ciò che non si verifica negli altri Stati.

La prima ferrovia elettrica di montagna.

La prima ferrovia elettrica di montagna è stata inaugurata recentemente presso Lucerna.

Dobbiamo avvertire che essa non sarebbe propriamente elettrica, nello stretto senso della parola, ma piuttosto una ferrovia funicolare animata dalla elettricità, e la sua caratteristica più interessante è il suo andamento in curva.

La grande difficoltà di costruire ed esercitare una funicolare di montagna in curva è stata superata egregiamente dal rinomato ingegnere Abt, del cui sistema di dentiera abbiamo già avuto occasione scrivere.

La linea parte dalla sponda del lago di Lucerna e sale in cima al Burgenstok, 430 metri sul livello del lago, ed è lunga solamente 938 metri; essa comincia colla pendenza del 32 per cento, e dopo 400 metri prende la pendenza del 58 per cento, che conserva fino in cima; la via è per la maggior parte tagliata nella roccia, sul fianco del monte, ed ha un solo binario, meno per un piccolo tratto nel mezzo, dove il binario è doppio, perchè le due carrozze, quella che sale e quella che scende, possano incrociarsi.

Ma il governo non ha permesso che si facciano viaggiare le carrozze nel modo progettato ed ha ordinato che una percorra soltanto la metà inferiore della linea, e l'altra la metà superiore, cosicchè i passeggieri devono scendere a metà della corsa e cambiare carrozza.

Però si sono fatte diverse corse di esperimento da un capo all'altro senza che si osservasse alcun inconveniente.

L'elettricità è prodotta da due dinamo, ciascuna della forza di 25 cavalli, animate da una ruota idraulica di 125 cavalli posta sul fiume Aar a Buochs, a tre miglia di distanza.

Una sola di queste dinamo è sufficiente per innalzare e far scendere le carrozze con dentro 50 o 60 persone, e un uomo solo basta a regolare perfettamente il loro moto.

Alla fine del viaggio, fatto in circa 15 minuti, la carrozza incontra un freno a molla e viene afferrata da una leva di *ritegno*, senza rumore a senza scosse.

Questa opera interessante è costata solamente 125 mila lire.

Seicento ammalati fra le fiamme.

L'edificio dell'ospedale militare di Madrid (leggiamo nei giornali spagnuoli) è uno dei più antichi della capitale.

Dalla metà del secolo passato fino al principio del presente fu sede del Seminario dei Nobili e vi avranno studiato gli uomini più insigni in politica ed arte, fioriti in Ispagna in tutto quel tempo.

Quivi pure studiò Victor Hugo nei due anni che suo padre, generale della corte del re Giuseppe, rimase a Madrid.

Più tardi il collegio fu mutato in carcere e fra le sue mura stette l'eroico generale Riego e ne partì per essere condotto al patibolo sopra un carro a cestone tirato da un asino fra le urla di gioja dei realisti.

Da ultimo, in mancanza di migliore locale, fu convertito in ospedale militare, malgrado le suo pessimi condizioni.

Pare che l'incendio sia principiato all'1 ant. e precisamente nell'abitazione del portinaio che si trova nell'angolo superiore a destra del cortile. — Quivi giaceva inferma una donna parente del portinaio, la quale dovette frettolosamente essere avvolta fra le lenzuola per timore che morisse asfissiata; però l'impressione del vedersi prostrata in letto fra le fiamme dovette essere terribile in lei, giacchè presa da sincope, poco dopo morì.

Quindi il fuoco si propagò con una rapidità vertiginosa, e tutta la parte del tetto che copre la sala destinata agli oftalmici, e si appigliò, quasi al tempo stesso, a tutto il legname del piano superiore.

In seguito, con una rapidità straordinaria, le fiamme si propagarono all'ala sinistra, cagionando distruzione e terrore; rimase quella parte un cumulo di ruina. Faceva pena vedere i numerosi infermi di quelle sale, *in mezzo ai* loro crudeli dolori, balzare esterrefatti all'idea di morire bruciati e che riuscissero inutili gli sforzi di quanti si affrettavano a correre in loro ajuto.

600 infelici, alcuni colpiti di malattia mortale, tortorati, altri da patimenti cronici, alcuni senza forza persino da darsi ragione del tremendo pericolo, offrivano uno spettacolo straziante fra le grida ed i gemiti che risonavano da ogni parte.

Molti di quegli infelici erano affetti da polmonia e si videro esposti all'aspra temperatura della notte a cui passarono repente dal calore del letto e dal delirio.

Dopo mezz'ora che era scoppiato l'incendio avvenne un incidente dolorosissimo.

Nella sala dei vaiuolosi c'erano quattro infermi. *Questi sciagurati*, ardendo per febbe, coperti di pustole, orribile a vedersi, comparvero alle finestre chiedendo soccorso.

— Ci asfissiamo! gridavano. Il fumo ci soffoca! Ci levino di qui o ci buttiamo giù!

Accorsero gl'impiegati a prenderli ed i poveretti passarono in cortile cogli altri infermi. Pochi minuti dopo la sala era un grande braciere.

Vedendo che aumentava il pericolo si diede ordine di sgombrare tutte le infermerie, disponendo che i malati avvolti nelle lenzuola si preparassero alla partenza, quelli in stato grave sopra barelle, gli altri a piedi, accompagnati da medici, custodi ed infermieri.

Alle 3 il fuoco aveva invaso quasi tutte le sale e poco dopo sprofondava il secondo piano che è sopra il Museo. Questo, ricchissimo, e l'attigua biblioteca, furono completamente distrutti.

Si potè salvar, con grave rischio, la cassa dell'ospedale che conteneva 25 mila *pesetas* in effettivo, 3000 *pesetas* in polizze e depositi dei malati.

Alle ore 6 del mattino il fuoco era stato circoscritto nella parte settentrionale dell'edificio.

Un comico incidente; quando si entrò nel riparto dei mentecatti, questi non vollero partire, ed uno di essi diede uno schiaffo al direttore signor Gomez, chiamando sè stesso capitan generale. Alfine si potè farli uscire.

Dicesi che uno di quei pazzi avesse detto la sera avanti:

"Ho ricevuto da l'Avana un telegramma in cui mi si avverte che stanotte bruceremo„.

Forse l'incendio non era casuale.

Spiegazione della Sciarada di ieri

Flacco-la

MEMORIALE DEI PRIVATI

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO a peso vivo	PREZZO a peso morto
Buoi.	K. 620	K. 3·5	L. 57 0/0	L. 1·40 0/0
Vacche	„ 42)	„ 200	„ 45 0/0	„ 90 0/0
Vitelli.	„ 57	„ 34		„ 70 0/0

Animali macellati.

Bovi N. 28 — Vacche N. 28 — Suini N. 81 — Vitelli N. 175 — Pecore e Castrati N. 21.

Qualità dell'animale	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO a peso vivo	PREZZO morto fuori il solo sangue	PREZZO morto sventrato
Suino	„ 160	K134	L. — 0/0	L. 104 0/0	L.
	K200	„ 183	„ — 0/0	„ 103 0/0	„

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 6 — Grani.

Martedì, per la neve caduta nella notte precedente il mercato riuscì quasi deserto di generi, non contandosi che circa 150 ettolitri di granone tutti dei rivenditori. Ne andò venduto 135.

Giovedì. Si contarono circa 1400 ettolitri di grani. Se ne smerciarono: 874 di granoturco, 15 di sorgorosso, 2,50 di fagiuoli alpigiani, ed 1 di orzo brillato. Domande buonissime.

Sabbato. La pioggia e la neve impedirono il trasporto di grani sulla piazza. Tutto il granoturco portato che sommava a 517 ettolitri fu tutto acquistato prontamente essendo molto ben visto.

Rialzarono: Il granoturco cent. 3, il sorgorosso centesimi 10, le castagne lire 2.70.

Ribassarono: i *fagiuoli alpigiani* lire 4.42.

***

Prezzi minimi e massimi.

Giovedì. Frumento da L. —.— a —.— granoturco da L. 10.80 a 11.50, sorgorosso da L. 5.80 a —.—, fagiuoli alpigiani da L. 15.08 a 16.88, *fagiuoli* di pianura da L. —.— a —.—, orzo brillato da L. 18.43 a —.—, castagne da L. 10 a 13.

Sabbato. Frumento da L. —.— a 0.—, granoturco da L. 10.75 a 11.65, castagne da L. 8.— a 11.

***

Foraggi e combustibili.

Media dei prezzi compreso il dazio.

Fieno nuovo dell'Alta

I qualità al quintale da L. 7.40 a 6.70
II qualità „ „ 5 45 a 4.70

Fieno nuovo della Bassa.

I qualità al quintale da L. 6 20 a 5.45
II qualità „ „ 4.70 a 3.95

Paglia da lettiera da „ 4.70 a 4.60
Paglia da foraggio da „ 0.— a 0.—

***

Legna da fuoco.

forte tagliate da L. 2.60 a 2.45
forte in stanga da „ 2.40 a 2.20
Carbon forte da „ 7.80 a 6.—

***

Mercato dei lanuti e suini.

7. V'erano: 18 castrati, 12 arieti, 80 agnelli e 35 pecore. Andarono venduti;

Tutti i castrati per macello da lire 0.90 a 0.99 al chilogr. a p. m., 7 arieti d'allevamento a prezzi di merito; 5 per macello da lire 0.80 a 0.85 al chilogr. a p. m., 14 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 16 per macello da lire 0.83 a 0.85 al chilogr. a p. m., 18 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 12 per macello da lire 0.58 a 0.65 al chilogr. a p. m. 180 suini, venduti 80 per allevamento a prezzi di merito, 7 per macello ai seguenti prezzi:

del peso di 100 kil. da l. 90 a 92 al quint.
„ 115 „ „ 94 96 „
„ 125 „ „ 97 98 „
„ 150 „ „ 101 102 „
„ 175 „ „ 104 105 „
„ 200 „ „ 106 107 „

***

Carne di manzo.

	al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire 1 60
„ „ „	„ 1.50
„ „ „	„ 1.40
„ „ secondo	„ 1.30
„ „ „	„ 1.20
„ „ terzo	„ 1 10
„ „ „	„ 1.—
II.a qualità, taglio primo	„ 1.40
„ „ „	„ 1.30
„ „ secondo	„ 1.15
„ „ „	„ 1.10
„ „ terzo	„ 1.—
„ „ „	„ 0 90

Carne di vitello.

Quarti davanti	„ 1.20
„	„ 1.—
„	„ 0.—
„	„ 0.—
Quarti di dietro	„ 1.60
„	„ 1.50
„	„ 1 40

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza giovedì 31 gennaio

GRANAGLIE

Granoturco	all'ettol. L.	11 65	12.—
Sorgorosso		5.50	—.—
Giallone		12.25	—.—
Giallonciuo		13.—	13.25
Cinquantino		7.00	8.00

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 13

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1889	96.30	96.35
„ „ 5% god. 1 lugl. 1889	94.09	94.28
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta nomin	38).—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin	275.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin	—.—	—.—
„ Cotonificio Venez. nomin	260.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	22.25	22.75

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.35	123.25
Francia	4 —	100.20	100.45	—.—	—.—
Belgio	5 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	5 —	25.14	25.20	25.19	25.26
Svizzera	4 —	100.10	100.25	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 ½	2001/4	2 95/8	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2091/4	2095/8	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 ½.

Banco di Napoli 5 ½ — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 ½ p. %.

Borse.

VIENNA 13		
Mobiliare	311	10.—
Lombarde	100	0.—
Austriache	251	5 .—
Banche Naz.	884	—.—
Napol. d'oro	9	59.—
Com. su Parigi	47	85.—
„ su Londra	120	10.—
Ren. Austriaca	88	80.—
Zecchini imper.	5	69.—
PARIGI 13		
Rend. Fr. 3 %	87	5.—
Rend. 3 % per.	50	84.—
Rend. 4 ½	104	—.—
Rend. italiana	95	76.—
Cam. su Lond.	25	18 ½
Consol. inglese	98	1/16
Obb. ferr. ital.	305	—.—
Cambio ital.		1/8
Rendita turca	15	5.—
Ban. di Parigi	89	—.—
Ferr. tunisine	511	50.—
Prest. egiz.	488	—.—
Pre. spagn. est.	75	02.
Banca sconto	5 10	—.—
„ ottom.	565	—.—
Cred. fond.	1311	—.—
Azioni Suez	2237	—.—

GENOVA 13		
Rend. italiana	97	27.—
Az. Ban. Naz.	2078	—.—
„ Mobiliare	897	—.—
„ Fer. Mer.	777	—.—
„ „ Medit.	614	.—
ROMA 13		
Rend. italiana	96	80.—
Az. Ban. Gen.	647	—.—
MILANO 13		
Rend. it. 96.25.—		30.—
Az. mer. —.—		—.—
Cam. Lon. 25.20.—		18.—
„ Fra. 100.45.—		85.—
„ Berl. 121.85.—		123.65
FIRENZE 13		
Rend. italiana	96	821/2
Camb. Londra	25	20.—
„ Francia	100	971/2
Az. Ferr. Mer.	775	—.
„ Mobiliare	865	50.—
LONDRA 12		
Inglese	99	16
Italiano	94	3/4 —
BERLINO 13		
Mobiliare	168	40.—
Austriache	100	2 .—
Lombarde		—.—
Rend. italiana	96	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 14

Rendita austriaca (carta) 88.15
Id. id. (arg.) 78.61
Id. id. (oro) 120.07
Londra 12.07 Nap. 9.59—

MILANO 14

Rendita ital. 96.52 sera 96.47
Napoleoni d'oro 20.

PARIGI 14

Chiusura della sera Ital. 95.70
Marchi 124. l'uno —.—

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Articolo comunicato. (1)

Avendo i sottoscritti appreso che nella Cronaca provinciale di ieri, annunciando un Veglione mascherato da darsi in Tarcento in quel Teatro si indicò Teatro De Monte, i sottoscritti proprietari del medesimo dichiarano di protestare contro tale denominazione, essendo il De Monte soltanto semplice affittuale e non poter quindi arrogarsi il titolo suddetto.

Udine, 14 febbraio 1889.

Conjugi de Colle.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità tranne quella voluta dalla Legge.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Il Dott. W. T. Clarck prima della cura

I MIRACOLI DELLA SCIENZA!

Nel campo scientifico oggi sollevò chiasso grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas Clarck mercè il quale, migliaia di individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposto dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento, che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma ben anco nelle *adipositi*, *kerotriki*, *impetigini*, *psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili, del cuoio capelluto, delle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore, quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il processo della *rigerminazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che stanno per diventarlo... additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6,50.

Ecco quanto scrive il Dott. Clarck: « Alla rigerminazione capigliare concorrono *follicolo*, *bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo è disseccato ed è ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la riuscita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, « dai come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguarnirsi: la parte denudata « *gradatamente* diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni, « medi alle il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! »

Il Dott. W. T. Clarck dopo la cura

NELLA FARMACIA
di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara o si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Itterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Leucorree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO

della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

VERA TELA ALL'ARNICA
GALLEANI

1

MILANO — *Farmacia N. 24, G. Rossari, successore ad Galleani*

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da gotta; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro,*
L. **1.20** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni. **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TIPOGRAFIA

M. BARDUSCO

UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 3.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI. (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli** due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5,00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00**

BRUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per unità la corda, 100 tabelle L. 3.50.

KOHEN: **Studi di Nudo**, L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine**, L. 0.40.

SI ACCETTANO
Annunzi a prezzi modici

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.17 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.44 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 »	» 5.20	omnibus	» 9.56 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10	» 8.45	misto	» 2.25 ant.
DA UDINE		**A PONTEBBA**	**DA PONTEBBA**		**A UDINE**
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.45 ant.	» 8.55 »	diretto	» 10.55 »
» 10.25 ant.	omnib.	» 1.32 »	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28	» 4.50 p.	omnib.	» 7.20 p.
» 5.56 p.	diretto	» 8.22 p.	» 6.35 »	diretto	» 8.10 p.
DA UDINE		**A CORMONS**	**DA CORMONS**		**A UDINE**
ore 2.55 ant.	misto	ore 8.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.58 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	» 10.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.— »	misto	» 12.37 p.	» 2.45 p.	misto	» 4.10 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 »	» 7.10	omnibus	» 7.50 »
» 6.— »	»	» 8.45 »	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
DA UDINE		**A CIVIDALE**	**DA CIVIDALE**		**A UDINE**
ore 6.— ant.	misto	ore 6.33 ant.	ore 6.32 ant.	misto	ore 7.7 ant.
» 11.7 »	»	» 11.42 »	» 9.— »	»	» 9.35 »
» 3.46 p.	»	» 4.21 p.	» 12.26 p.	»	» 1.— p.
» 8.28 p.	»	» 8.58 p.	» 4.47 p.	omnibus	» 5.18 p.
DA UDINE		**A PORTOGR.**	**DA PORTOGR.**		**A UDINE**
ore 7.25 ant.	misto	ore 9.52 ant.	ore 6.— ant.	misto	ore 7.29 ant.
» 1.20 p.	»	» 3.42 p.	» 1.12 p.	»	» 3.34 p.
» 5.26 p.	omnibus	» 7.16 p.	» 5.— p.	»	» 7.39 p.

ANTICA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico *fabbricatore* il quale, per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

GIROLAMO TOFFALONI

QUATTORDICI ANNI

di prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e di incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione.

Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto distinti, la loro eleganza, solidità, finitezza del lavoro e di verniciatura, i miei prezzi non **temono alcuna concorrenza.**

(N. 1)

Il Preferibile

Letto raccomandabile per la modicità del prezzo. *Solo fusto* L. 15.50. Con elastico a 20 molle L. 26.50. Con materasso e guanciale di crine vegetale L. 38.50. È della larghezza di metri 0.90 per metri 2 di lunghezza.

(N. 2)

L'Economico

Letto di privilegio R. MANGON

Se ne smerciarono in breve parecchie migliaia; nello più che la mia casa ne ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. È il vero letto matrimoniale di minore spesa perchè è costrutto tutto in un pezzo solo, mentre all'occhio ne figurano due. — Solo fusto L. 45. — Con elastico L. 75. — Con elastico, materasso e due guanciali L. 95. Della larghezza di metri 1.50 per metri 2 di lunghezza.

(N. 3)

La Confortabile

Le migliaia che se ne vendettero nel Regno e all'Estero provano incontestabilmente la sua importanza tra i mobili di una casa; poichè di giorno serve come ottomana, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0.85 per metri 1.95 di lunghezza. Prezzo tutta completa L. 50.

Spedizione immediata, dietro invio di caparra del 30 per cento dell'importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevere della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la Stazione a cui desiderano di svincolarla. — *Imballaggio* accuratissimo fatto *gratis*.

Cataloghi gratis a richiesta.

Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di mobili in ferro di ROMEO MANGON, Corso S. Celso, n. 9 Milano.

8